

## Uffici dei Garanti della comunicazione

### Rapporto dei Garanti della Comunicazione

<b>OGGETTO:</b>	<b>Piano Interprovinciale dei rifiuti ATO Toscana Centro (Province di Firenze, Prato e Pistoia) – procedimento di approvazione - rapporto sull'attività svolta (art. 20, II co, L.R. 3 gennaio 2005, n. 1 “Norme per il governo del territorio”).</b>
-----------------	---

#### I GARANTI DELLA COMUNICAZIONE DELLE PROVINCE DI FIRENZE, PRATO E PISTOIA

##### VISTI:

- l'art. 24, I co, della L.R. n. 25/98 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”, che istituisce gli ATO (ambiti territoriali ottimali) per la gestione integrata dei rifiuti urbani, e delimita l'estensione dell'ATO Toscana Centro come ambito costituito dai Comuni compresi nelle Province di Firenze, Prato e Pistoia;
- l'art. 12 della Legge predetta, che prevede l'approvazione di un unico Piano dei rifiuti Interprovinciale da parte delle Province appartenenti ad uno stesso ATO;
- l'art. 5 della L.R. n. 10/10 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza”, che al II co, lett. a), prevede l'obbligatorietà della VAS per i piani riguardanti la gestione dei rifiuti;
- l'art. 6, comma 1-bis, della L.R. n. 25/98, che qualifica espressamente come atti di governo del territorio i Piani Provinciali di gestione dei rifiuti;
- l'art. 20, I co, della L.R. n. 1/05 (Norme per il governo del territorio), che affida al Garante della comunicazione il compito di assicurare ai cittadini “...la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alle fasi procedurali di formazione e adozione...degli atti di governo del territorio...”;

##### PROVVEDONO

con il presente rapporto, redatto ex art. 20, II co, della L.R.n. 1/05, ad informare le rispettive Comunità Locali dell'attività svolta in relazione al procedimento di approvazione del Piano Interprovinciale dei rifiuti ATO Toscana Centro, e a tal fine

##### COMUNICANO

che le Province di Firenze, Prato e Pistoia, approvando rispettivamente le Deliberazioni di Giunta Provinciale nn. 135, 170 e 116 del 2010 hanno provveduto:

Provincia



di Firenze

Provincia



di Pistoia

Provincia



di Prato

## Uffici dei Garanti della comunicazione

---

- ad avviare il procedimento di approvazione del Piano Interprovinciale per la gestione dei rifiuti urbani e speciali;
- ad avviare contestualmente il relativo procedimento di VAS secondo quanto previsto dall'art. 7, I co, della L.R. n. 10/10, individuando l'Autorità proponente (soggetto che propone il piano) nelle tre Giunte Provinciali; l'Autorità procedente (soggetto che adotta e approva il piano) nei tre Consigli Provinciali e l'Autorità competente (soggetto che esprime il parere sulla proposta di piano e sulla adeguatezza del monitoraggio) nella Direzione "Urbanistica, Parchi e Aree Protette della Provincia di Firenze;
- ad approvare il documento preliminare previsto dall'art. 23 della L.R. n. 10/10, che descrive gli effetti derivanti dall'attuazione del piano e indica i criteri per l'impostazione del rapporto ambientale ;
- ad individuare i soggetti competenti in materia ambientale da consultare per definire portata e livello di dettaglio del documento preliminare;

che le tre Province dell'ATO Toscana Centro hanno provveduto, modificando le precedenti Deliberazioni, ad individuare l'Autorità competente nel "Nucleo Interprovinciale di Valutazione", costituito da tre tecnici, nominati rispettivamente dalla Provincia di Pistoia, dalla Provincia di Prato, da ARPAT e presieduto dal Dirigente responsabile della Direzione Urbanistica, Parchi ed Aree Protette della Provincia di Firenze (modifiche adottate con D.G.P. n. 165/2010 della Provincia di Firenze, n. 200/2010 della Provincia di Prato e n. 141/2010 della Provincia di Pistoia);

che il documento preliminare è stato trasmesso all'Autorità competente e ai soggetti competenti in materia ambientale ai fini della consultazione;

che alla data del 24.10.11 l'iter di approvazione del Piano prevede le seguenti fasi:

- predisposizione della proposta di piano, del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e della relazione del Garante della Comunicazione;
- approvazione della proposta di piano, del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e della relazione del Garante della Comunicazione da parte delle Giunte Provinciali e conferimento ai legali rappresentanti delle tre Province di un mandato per la stipulazione di un'intesa preliminare, finalizzata all'adozione e alla successiva approvazione della proposta di Piano da parte dei Consigli Provinciali (art. 15, V co, L.R. 25/98);
- adozione del piano da parte dei Consigli delle tre Province (art. 12, VI co, L.R. 25/98);
- pubblicazione di un avviso sul BURT, a cura dell'Autorità proponente, che indica il titolo del piano adottato, il proponente, l'Autorità procedente e le sedi presso le quali possono essere visionati il piano adottato, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica;
- pubblicazione del piano adottato, del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica sui siti web di riferimento, a cura dell'Autorità proponente.
- messa a disposizione della documentazione predetta, a cura dell'Autorità proponente, a favore dei

Provincia



di Firenze

Provincia



di Pistoia

Provincia



di Prato

## Uffici dei Garanti della comunicazione

soggetti competenti in materia ambientale, del pubblico che subisce gli effetti del piano, delle organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente, delle organizzazioni sindacali economiche e sociali più rappresentative;

- trasmissione del Piano adottato, del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica agli enti territoriali localmente interessati;

che dopo l'adozione del piano, prenderà avvio la fase dei pareri e delle osservazioni, così articolata:

- presentazione dei pareri e delle osservazioni all'Autorità competente e proponente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di approvazione del piano sul BURT, con espressione, da parte della Giunta regionale, del Parere obbligatorio e vincolante sulla conformità del Piano interprovinciale ai contenuti del Piano regionale e alla normativa vigente in materia di rifiuti previsto dall'art. 12, VII co, della L.R. 25/98. Con il parere predetto la Giunta regionale potrà raccomandare o prescrivere eventuali modifiche da apportare al piano approvato;
- svolgimento dell'istruttoria da parte dell'Autorità competente, che dopo aver valutato le osservazioni e la documentazione pervenuta, esprimerà il proprio parere motivato entro 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni.

Terminata la fase dei pareri e delle osservazioni avrà luogo l'approvazione definitiva del piano, così disciplinata:

- eventuale revisione del piano da parte delle tre Giunte provinciali e comunicazione delle modifiche adottate all'Autorità competente;
- trasmissione all'Autorità procedente del piano eventualmente modificato, corredato del rapporto ambientale, del rapporto motivato espresso dall'Autorità competente e della proposta di dichiarazione di sintesi redatta ex art.27, II co, lett. a), b) c) e d) della L.R n. 10/2010;
- conferma dell'intesa preliminare da parte delle Giunte provinciali al fine della conclusione definitiva dell'accordo (art. 12 bis, I co, L.R. n. 25/98);
- ratifica dell'accordo da parte dei tre Consigli provinciali entro 60 giorni dalla stipulazione e trasmissione del Piano approvato alla Giunta Regionale, che effettuerà il controllo sulle prescrizioni impartite e disporrà, entro 30 gg dal suo ricevimento, la pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURT (art. 12 bis, III co, L.R n. 25/98).

Nel corso dell'iter di approvazione del piano i Garanti della comunicazione hanno provveduto:

- ad acquisire dai Responsabili del procedimento tutte le notizie utili ad informare le Comunità Locali in ordine all'iter di approvazione del piano;
- a curare, d'intesa con i Responsabili del procedimento, la pubblicazione degli atti di Giunta adottati sui siti web dei rispettivi Enti;
- a prendere visione, d'intesa con Responsabili del procedimento, dei contributi elaborati dai soggetti competenti in materia ambientale in sede di consultazione;

Provincia



di Firenze

Provincia



di Pistoia

Provincia



di Prato

## Uffici dei Garanti della comunicazione

- a curare, d'intesa con i Responsabili del procedimento, le risposte alle richieste di accesso agli atti presentate ex art. 22 della L. n. 241/90;
- a diffondere alcuni comunicati stampa finalizzati ad illustrare le varie fasi del procedimento;
- a valutare l'opportunità di fornire al pubblico una maggior informazione utilizzando degli spazi televisivi eventualmente messi a disposizione dalle emittenti radiotelevisive locali.

Per le fasi di adozione e approvazione del piano i Garanti della comunicazione hanno concordato con i Responsabili del procedimento di svolgere le seguenti attività di comunicazione:

- stretto coordinamento tra i Garanti delle tre Province finalizzato ad uniformare i contenuti dei siti istituzionali riguardanti il Piano Interprovinciale dei rifiuti;
- diffusione di comunicati stampa in occasione della stipulazione dell'intesa preliminare e dello svolgimento dei passaggi più significativi dell'*iter* procedimentale;
- esposizione in varie sedi di materiali illustrativi del piano adottato.

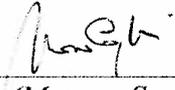
Il Garante della comunicazione  
della Provincia di Firenze

  
(Dott. Gianfrancesco Apollonio)

Il Garante della comunicazione  
della Provincia di Prato

  
(Dott. Mirko Volpe)

Il Garante della comunicazione  
della Provincia di Pistoia

  
(Moreno Seghi)